

Aggiornamenti Coronavirus 8° Informativa

Anche in questo numero, vogliamo dare alcune indicazioni generali in attesa di ulteriori DPCM in base alle domande più frequenti ricevute questa settimana.

Pulizia condotti aria

Come già segnalato durante le riunioni del SPP, è importante curare in maniera particolare l'inquinamento indoor con la pulizia dei filtri dei condizionatori **SPLIT** attraverso una programmata e costante pulizia/cambio dei filtri stessi.

Ad oggi era suggerito effettuare tale operazione con cadenza semestrale o alla riaccensione degli impianti di condizionamento estivo. In base ai nuovi accadimenti per Covid-19 è opportuno intensificare tale pulizia con cadenza ravvicinata (mensile o bimestrale in funzione dell'uso effettuato) sia per l'utilizzo estivo sia per l'eventuale utilizzo invernale.

Per chi invece avesse il condizionamento/riscaldamento tramite impianti canalizzati, si rende a questo punto necessario effettuare una pulizia/sanificazione anche **dei condotti**, con tempistiche ravvicinate. La sanificazione deve essere effettuata non solo sull'unità centrale UTA, ma anche sui condotti che arrivano in ogni stanza. Tale sanificazione, sebbene più gravosa dal punto di vista economico, riduce il possibile inquinamento batteriologico dovuto al riciclo dell'aria tra le varie stanze in quanto in questi tipi di impianti si verifica il prelievo dell'aria dagli ambienti, il trattamento e il successivo riutilizzo. I gestori della manutenzione sapranno indicare l'operazione più adeguata in funzione della tipologia degli impianti installati.

Test anticorpi

Da notizie di cronaca registrate in questi giorni, si conferma che al ritorno nelle unità operative dei dipendenti è opportuno effettuare uno screening per l'individuazione degli anticorpi presenti in ogni lavoratore.

Ribadiamo che sono presenti oggi sul mercato kit a basso costo che non hanno, per la quasi totalità, una certificazione su base scientifica e quindi il loro uso non mette al riparo da possibili confusioni e incomprensioni.

L'alternativa potrebbe essere quella di analizzare e certificare una analisi di anticorpi attraverso un prelievo venoso utilizzando Poliambulatori certificati e convenzionati, ma la Regione Lombardia, ad oggi, ha bloccato d'autorità tali interventi in attesa di validare un efficace protocollo.

Pertanto, rimaniamo in attesa dello sblocco della situazione in modo tale che una analisi del dosaggio anticorpale possa permettere di discriminare i soggetti immuni da quelli no.

Medicina del Lavoro S.r.l. sta monitorando la situazione e darà tempestive informazioni ai propri Clienti sulle modalità operative più opportune che saranno individuate, in modo da consentire **un rientro sicuro** nelle unità lavorative, ai propri dipendenti.

I Consulenti di **ENGINEERING & SERVICE** e di **MEDICINA del LAVORO** sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.